

PARODI limoso-grossolana, fase tipica PRO1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Rilievi collinari con crinali allungati in direzione prevalente sud / nord, caratterizzati da esigui dislivelli e pendenze medie. Sono poco ramificati ed hanno crinali affilati. Prevalenza di depositi marnosi con sporadiche intercalazioni arenacee. Uso del suolo con viticoltura di qualità (Dolcetto d'Ovada e Gavi) che si alterna ad agricoltura marginale e a boschi di latifoglie che sono in espansione sui versanti peggio esposti.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli della fase PARODI non mostrano alcuno sviluppo di processi pedogenetici e hanno colore quasi del tutto simile a quello del substrato originario. Le tessiture sono generalmente sempre con rilevanti percentuali di limo ed il carbonato di calcio è sempre presente in quantità superiore al 30%. Suoli poco profondi con una profondità utile ridotta per la presenza del substrato alterato entro 100 cm. La pietrosità superficiale è assente; il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta.

Profilo: Il profilo è una sequenza di orizzonti non pedogenizzati, ma alterati dagli scassi nel caso di suolo coltivato a vigneto. Si tratta quindi del tipico profilo Ap-AC-C con colori grigi olivastri molto simili fra loro, compresi fra il 2,5Y e il 5Y, a causa della forte presenza di materiale litologico marnoso rimescolato in tutti gli orizzonti. Le tessiture sempre ricche di limi o di sabbie molto fini, oscillano fra la classe franca quella franco-limosa o franco-limosa-argillosa.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Ustorthent, coarse-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di collina a tessitura grossolana

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TARV0168

Localizzazione: PARODI

Pendenza: 25°

Esposizione: 260°

Uso del suolo: Vigneti

Litologia: Marne

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; umido; colore grigio olivastro (5Y 5/2); tipo colore ossidato; tessitura franca; struttura granulare fine di grado debole; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AC : 20 - 50 cm; umido; colore grigio olivastro chiaro (5Y 6/2); colore subordinato olivastro chiaro (5Y 6/3); tipo colore litocromico; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 50 - 70 cm; umido; colore olivastro chiaro (5Y 6/3); colore subordinato grigio olivastro chiaro (5Y 6/2); tipo colore litocromico; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; debolmente plastico; fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AC
pH in H ₂ O	7.8	8.4
Sabbia grossolana %	4.6	4.6
Sabbia molto fine %	36.8	33.6
Limo grossolano %	13.7	14.8
Argilla %	13.2	16.3
CaCO ₃ %	32.6	34.3
C organico %	1.43	0.45
N %	0.13	n.d.
C/N	11.0	n.d.
Sostanza organica %	2.46	0.77
C.S.C. meq/100g	9.9	6.4
Ca meq/100g	8.9	5.4
Mg meq/100g	0.6	0.8
K meq/100g	0.4	0.3
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Assenza di orizzonti pedogenetici.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-AC-C

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
LZZ1	C5	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	
OLI1	C5	Typic Ustorthent, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	
CCC1	C5	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	
BRL1	C5	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dal nome della località del profilo rappresentativo.

Note

Le fasi segnalate fra le concorrenti possono sicuramente essere già sufficienti a definire la tipologia degli Entisuoli calcarei di collina a tessitura ricca in sabbie molto fini e limi. Ai fini meramente classificatori però si è trattato di distinguere fra le famiglie franco-fini, limoso-grossolane e limoso-fini.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Qualche difficoltà a causa della possibile compattazione dovuta al passaggio di mezzi meccanici e successiva formazione di cementi calcarei.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Grazie alla pendenza che assicura il deflusso idrico e ad una sufficiente porosità l'aerazione del suolo è garantita.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

140 mm

Riserva idrica più che sufficiente.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

La presenza significativa di particelle limose comporta qualche rischio di incrostamento senza però formazione di crepacciature profonde tipiche dei suoli argillosi.

Fertilità

Buona

Nonostante la bassa capacità di scambio cationico dovuta ad argilla poco scambiante, il pH alcalino assicura una buona dotazione di nutritivi in soluzione.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Pendenze superiori ai 25° sono ostacolo grave alla meccanizzazione, a cui si può ovviare con sistemazioni a gradoni, come è prassi nella viticoltura collinare.

Lavorabilità

Molto scarsa

Pendenze superiori ai 25° sono ostacolo grave alla meccanizzazione, a cui si può ovviare con sistemazioni a gradoni, come è prassi nella viticoltura collinare.

Tempo di attesa

Medio

Le tessiture limose che trattengono a lungo l'acqua dopo le piogge allungano i tempi per intervenire sul suolo con mezzi meccanici.

Percorribilità

Molto scarsa

Causa elevate pendenze, non si può accedere facilmente se non con adeguate sistemazioni agrarie.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Il ruscellamento causa pendenza impedisce a queste superfici di essere utilizzabili per lo spandimento dei liquami, per altro la fase è in zone a bassa intensità zootecnica.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Le tessiture franche consentono una buona protezione delle falde profonde ma è difficile che percoli acqua in profondità in quanto gran parte ruscella via.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Terre non adatte allo spandimento.

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

La fase è classificabile in sesta per pendenza ma può essere riclassificata in quarta se terrazzata.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

A rischio per erosione la fertilità degli orizzonti lavorati superficiali.

Cenni sulla gestione di suoli:

Si raccomandano pratiche conservative per il contenimento dell'erosione, in particolare gli inerbimenti dei vigneti.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato